IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 29 gennaio 2008 n. 1, "Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario del territorio emiliano-romagnolo";

Richiamati in particolare i sotto citati articoli della già menzionata legge:

- l'art. 5, il quale stabilisce che è istituito il Repertorio volontario regionale delle risorse genetiche agrarie, di seguito denominato Repertorio;
- l'art. 6, il quale prevede le modalità per l'iscrizione al suddetto Repertorio;

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1469 del 15 settembre 2008, recante "Legge regionale 29 gennaio 2008 n. 1 "Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario nel territorio emiliano-romagnolo". Criteri di attuazione", ed in particolare il punto B. "Repertorio volontario regionale delle risorse genetiche indigene agrarie", dell'allegato quale parte integrante della deliberazione suddetta che prevede, tra l'altro:

- che il Responsabile dell'Area competente, conclusa la fase di valutazione della Commissione tecnico-scientifica sulle proposte presentate, provveda con proprio atto, in caso di esito positivo, all'iscrizione nel Repertorio;
- che il Repertorio venga tenuto presso la Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca - Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni - Area Agricoltura Sostenibile - e venga aggiornato almeno una volta l'anno.

Richiamate, inoltre, le sotto citate deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1774 del 22 ottobre 2018, con la quale è stata rinnovata la Commissione tecnico-scientifica prevista dall'art. 8 della L.R. 29 gennaio 2008 n. 1;
- n. 511 del 18 maggio 2020, con la quale è stata aggiornata la Commissione predetta;

Viste le "Linee Guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura" approvate con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 6 luglio 2012 che, tra l'altro, definiscono i descrittori per la caratterizzazione delle risorse genetiche;

Richiamata la determinazione n. 13082 del 22 settembre 2014, con la quale è stata approvata la revisione della modulistica per la iscrizione al Repertorio di varietà e razze locali della Regione Emilia-Romagna, secondo le già menzionate Linee Guida;

Dato atto che sono state già iscritte al Repertorio 195 varietà vegetali e 25 razze animali;

Dato atto, inoltre, che fra le funzioni della Commissione, previste all'art.8 della L.R. 1/2008, vi è quella di esprimere il parere in merito all'iscrizione ed alla cancellazione dal Repertorio delle risorse genetiche agrarie;

Considerato che, ai sensi del comma 1, dell'art. 6 della suddetta Legge regionale, possono fare proposte di iscrizione enti ed istituzioni scientifiche, enti pubblici, associazioni, organizzazioni private e singoli cittadini;

Preso atto che sono pervenute al Servizio Agricoltura Sostenibile, per essere sottoposte al parere della Commissione tecnico-scientifica n. 18 varietà di melo aggiornate alle linee guida nazionali sulla Biodiversità;

Richiamato il Verbale della seduta della Commissione tenutasi in data 14 ottobre 2022;

Dato atto che, ai fini dell'iscrizione nel Repertorio regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 29 gennaio 2008 n. 1, le su indicate istanze, aggiornate alle linee guida nazionali sulla biodiversità, sono state sottoposte all'esame della Commissione tecnico-scientifica, la quale ha espresso parere positivo per le seguenti varietà vegetali:

- Varietà di Pero (Pyrus communis L.):

Angelica (allegato 1) Avallo (allegato 2) Bianchetto (allegato 3) Bianchino (allegato 4) Butirra estiva (allegato 5) Butirra ruggine (allegato 6) Carletto (allegato 7) Cipolla (allegato 8) Cocomerina precoce (allegato 9) Cocomerina tardiva (allegato 10) Colar (allegato 11) Covate (allegato 12) Ducale (allegato 13) Farinaccia (allegato 14) Limone (allegato 15) Mora di Faenza (allegato 16)

Nobile (allegato (17)
Pavia (allegato 18)
Pera di San Giovanni (allegato 19)
Pera Giugno (allegato 20)
Pera Rampino (allegato 21)
Ruggine d'autunno (allegato 22)
Sburdacion (allegato 23)
Scipiona (allegato 24)
Spaler (allegato 25)
Volpina (allegato 26)

Ritenuto necessario attribuire a ciascuna varietà vegetale da iscrivere al Repertorio un codice identificativo finalizzato all'agevolazione della consultazione del Repertorio medesimo, composto dalla sigla RER maiuscola seguita rispettivamente, per le varietà vegetali, dalla lettera V maiuscola e per le razze animali dalla lettera A maiuscola seguita da un numero progressivo assegnato a ciascuna varietà e razza;

Ritenuto, pertanto, di iscrivere/aggiornare, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 29 gennaio 2008 n. 1, al Repertorio con un proprio codice identificativo le varietà vegetali di cui alle schede sopracitate ed inserite negli allegati al presente atto dal n. 1 al n. 26, quali parti integranti e sostanziali;

Vista la legge Regionale 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Viste, infine, le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 324 del 7 marzo 2022, con la quale è stata approvata la nuova "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale", riportata nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- n. 325 del 7 marzo 2022, con la quale sono stati, tra l'altro, definiti i nuovi assetti organizzativi delle Direzioni generali, articolate in Settori e Aree di

lavoro dirigenziali, rappresentati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

n. 426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di agenzia";

Preso atto, inoltre, della determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, anno 2022."

Attestato che:

- il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

- di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- di provvedere all'iscrizione/aggiornamento nel Repertorio volontario regionale delle risorse genetiche agrarie, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 29 gennaio 2008 n. 1, delle seguenti varietà vegetali aggiornate alle linee guida nazionali sulla biodiversità (D.M. 6 luglio 2012) identificate nelle schede allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali, dal n.1 al n.26 a cui vengono attribuiti i seguenti codici identificativi:

Varietà di Pero (Pyrus communis L.)

Angelica RER V 080 (allegato 1) Avallo **RER V 091** (allegato 2) Bianchetto **RER V 0144** (allegato 3) Bianchino RER V 094 (allegato 4) Butirra estiva RER V 0147 (allegato 5) Butirra ruggine RER V 148 (allegato 6) Carletto **RER V 0149** (allegato 7) Cipolla RER V 0150 (allegato 8) Cocomerina precoce **RER V 081** (allegato 9) Cocomerina tardiva RER V 082 (allegato 10) Colar **RER V 0151** (allegato 11) Covate RER V 084 (allegato 12) Ducale **RER V 0152** (allegato 13) Farinaccia RER V 0141 (allegato 14) Limone **RER V 0146** (allegato 15) Mora di Faenza RER V 059 (allegato 16) Nobile **RER V 093** (allegato (17) Pavia RER V 0153 (allegato 18) Pera di San Giovanni RER V 086 (allegato 19) Pera Giugno RER V 087 (allegato 20) Pera Rampino RER V 088 (allegato 21) Ruggine d'autunno RER V 0143 (allegato 22) Sburdacion **RER V 0145** (allegato 23) Scipiona RER V 057 (allegato 24) Spaler RER V 092 (allegato 25)

Volpina RER V 058 (allegato 26)

- 3) di dare atto che per le successive iscrizioni al Repertorio di varietà vegetali e razze animali si adotterà lo stesso criterio identificativo con numerazione progressiva e relativo codice identificativo a partire dalla numerazione del presente atto;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della

Regione e nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura.

Lucio Botarelli